

Passione - 21 Dicembre 1888

Cristus dilexit nos et tradidit  
semetipsum pro nobis.

Iddio è Amore Eterno. Egli felice in sè stesso, crea gli esseri per amore. E fra gli esseri l' uomo.

"Amore di Dio per l' uomo nell' ordine di Natura".

Ma l' uomo pecca e si merita l' odio - ma Dio l' ama - e l' Amore trionfa - e il Padre manda l' Unigenito Figliuolo a salvarlo.

E l' Unigenito Figliuolo viene sula Terra - si addossa i nostri peccati - li sconta - muore, e salva l' uomo. Oh! Carità Infinita! Cristus dilexit nos ecc.

Tutti dobbiamo sempre considerare l' amore che ci portò questo Gesù che volle per noi patire, e dobbiamo corrispondere con amore.

Ma specialmente noi Chierici!

Ecco la prediletta Meditazione! - Facciamola -

Consideriamo:

1° Quanto ci amò G. C. nella sua Passione.

2° Quanto dobbiamo noi amarlo.

I°

Quanto ci amò G. C. nella sua Passione:

1° Schiavo - Servus erat morte dignus - Rex lenit poenam optimus - si mise al vostro posto - vere languores ecc. - E sapea che dovea patire!

2° Lo sapea e lo desiderava! - Batismo habeo baptizari, et quomodo coartor usque d. .... perficiatur! - Rimprovera Pietro.

3° Suoi patimenti: Di tre sorta:

I° Dolori

II° Umiliazioni

III° Pene interne.

4° Chi può narrarli?

5° Profeti: non ne videro che tratti.

6° Passione:

I° Dolori - Umanità strazii, cattura, flagelli - spine - chiodi - viaggio - agonia - sete - Corpus autem optasti mihi.

II° Umiliazioni.

III° Pene interne - Orto - Torrentes iniquitatis - dolores inferni - anime - Giuda - Gerusalemme - anime - Alsalon fili mi quis mihi tribuat ut ego moriar pro te.

7° Eccesso di amore - Scontò ogni specie di peccato.

8° Potea patire poco - volle patire molto per mostrarci il suo amore, e obbligarci al amarlo!

II°

Come e quanto amarlo -

1° Meditare la Passione - Compatirlo - Questa Meditazione infiamma di amore i Santi -

2° Guardarci dal peccato -

3° Darci tutti a lui

Chierici

4° Imitarlo nel guadagnare anime.

Pone me ut signaculum super cor tuum et super brachium tuum.